

campagna. Quell' ampio tratto si corre in biroccio, in carrozza: si trova in Venezia una comoda villeggiatura, si respira l' aria de' campi, si fan correr le ruote e non si sfidano le infide onde della laguna.

La scuola di equitazione conta già buon numero di sozii e di alunni, e la sera del primo corrente aperse appunto con solennità il corso degli annuali esercizi con pubbliche pruove di maneggio e di corse, alle quali ad onta d' una pioggia dirotta assistè un fiorito concorso di persone fra cui molte donne gentili.

Gli esercizi erano accompagnati dalle guerresche armonie della banda militare: s' ammirarono la destrezza dei giovani, la buona scuola de' cavalli, il bell' ordine degli esercizi.

Ned è da far meraviglia della voga ch'or va prendendo questo patrio istituto nè del profitto che mostrano i giovani, chi pensi che n'è direttore e maestro il celebre *Cittadini*, il primo onore un tempo della compagnia dei cavalierizzi del *Guerra*.

Le pruove del primo d' ottobre si ripeteranno anche in progresso: si faran giostre, si faranno tornei, e le dame cingeranno ai vittoriosi cavalieri le sciarpe: e noi se non potremo correr quintana o ferire con lor torneamenti ci faremo almeno colla nostra prosa modesta il trovatore di sì cortesi e pro' cavalieri.